

## **ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE CARLO E NELLO ROSSELLI**

CON SEZIONI ASSOCIATE: LTDD00401E APRILIA - LTRI00401X APRILIA - LTTF00401R APRILIA

Via Carroceto, snc ☎ 06/92063631 fax 06/92063632 ✉ [lttd030002@istruzione.it](mailto:lttd030002@istruzione.it)

### **VERBALE dell'Assemblea Sindacale del personale del 6 Novembre 2012, convocata il 26 ottobre 2012, prot. N° 9837 – C16.**

Il giorno martedì 06 novembre 2012, alle ore 08:30 nell'aula magna dell'I.I.S. Rosselli di Aprilia (LT), si è riunito il personale dell'Istituto per discutere del seguente O.d.g.:

1. Contrattazione d'Istituto 2012/2013
2. Patto di stabilità: possibili conseguenze;
3. Proposta Aprea: possibili conseguenze;
4. Adesione alle iniziative di protesta della rete nazionale delle scuole secondarie;
5. Varie ed eventuali.

Sono presenti, all'inizio dell'assemblea, circa 50 partecipanti, ma il loro numero aumenta col passare del tempo. E' presente la RSU eletta, nei prof. Savino Domenico, Esposito Addolorata e Ciafrei Nando. Presiede la prof.ssa Esposito, verbalizza il prof. Ciafrei.

La RSU costata la validità della riunione e avvia la discussione dei vari punti all'ordine del giorno.

#### **1. Contrattazione d'Istituto 2012/2013**

L'introduzione è a cura della prof.ssa Esposito, che riferisce all'assemblea la situazione attuale circa la possibile entità del Fondo d'Istituto (F.I.S.). Vista l'intenzione del Governo di risparmiare comunque la cifra prevista con l'aumento dell'orario di servizio dei docenti a 24 ore (per ora rientrato), probabilmente l'economia verrà fatta a spese proprio del F.I.S. E visto che non si conosce l'entità del taglio (si parla del 25%, 40%, ma quasi sicuramente sarà sotto il 10%, informa il prof. Savino), la RSU non è ancora stata ancora convocata dal D.S. per la prossima contrattazione d'istituto. Resta comunque chiaro che le risorse per il prossimo anno saranno inferiori alle attuali.

#### **2. Patto di stabilità: possibili conseguenze**

Relativamente al recupero degli scatti d'anzianità persi negli ultimi anni, il prof. Savino informa che, secondo calcoli del MEF, mancano circa 300 mln di euro. Altri sforamenti sono dovuti ad altri fattori, quali gli inserimenti "a pettine" nelle graduatorie per le immissioni in ruolo. Di questi soldi, circa 50 mln sono stati recuperati, ma restano ancora circa 250 mln di euro da reperire. Ed è per questo che si parla d'interventi sul F.I.S., pur con il parere contrario dei sindacati.

Un altro problema attuale riguarda il recupero della trattenuta del 2,50% dell'80% della retribuzione (TFR). Secondo un Decreto di alcuni giorni fa, il ministero tornerebbe a recuperarla, almeno ai fini pensionistici, ma non è stata eliminata.

### 3. Proposta Aprea: possibili conseguenze

Non essendo presente nella piattaforma dello sciopero del 24/11, la RSU propone di non trattarne in questa sede e l'assemblea accoglie la richiesta.

### 4. Adesione alle iniziative di protesta della rete nazionale delle scuole secondarie

Terminata l'esposizione dei punti precedenti, la RSU invita tutti i presenti a esporre la propria opinione riguardo alle iniziative da intraprendere come IIS Rosselli. La RSU propone all'attenzione dell'assemblea la possibilità di una sospensione (non blocco) di tutte le attività non obbligatorie, previste dal CCNL, art. 28 e 29. Le dimissioni dei singoli docenti sono previste su base volontaria, non potendo il collegio docenti obbligare nessuno a farlo. Nella contrattazione d'istituto, tutte le attività aggiuntive (ore eccedenti) devono essere lasciate ai docenti precari, interni o esterni che siano. A questo punto, iniziano gli interventi dei singoli partecipanti.

Alcuni docenti rifiutano le 24 ore settimanali in quanto andrebbero contro una qualsiasi logica di miglioramento della didattica. Il prof. Valente, invece, le rigetta in quanto assolutamente ingiustificate e perché un qualunque risparmio non deve essere fatto alle spalle dei docenti, che già molto stanno contribuendo al risanamento dei conti pubblici.

Il prof. Bolle interviene invitando tutti a considerare un blocco significativo delle attività didattiche e molti docenti si dichiarano favorevoli. Si passa a considerare le possibili attività coinvolte:

Collaboratori e delegati del D.S.

Coordinatori di classe, dipartimento e laboratori

Funzioni strumentali e tutoraggi

Progetti a carico o meno del F.I.S

Visite d'istruzione

Partecipazioni a mostre, fiere, spettacoli teatrali

Adozione di libri di testo: tutto il materiale di studio su internet e con appunti forniti dai docenti

Corsi di recupero e sportelli pomeridiani.

Resterebbero escluse le attività in orientamento in ingresso e tutte le attività del dipartimento di sostegno, rivolte agli alunni con disabilità.

Viene proposto che il blocco venga portato avanti fino a data da destinarsi, pronti a sospenderlo solo in presenza di atti significativi.

Il prof. Paglialunga interviene dichiarandosi d'accordo con questo blocco, ma ipotizzando, eventualmente, di bloccare solo le attività per cui non si verifichi una spaccatura nel Collegio Docenti. Invita, inoltre, a pubblicizzare le ragioni della protesta presso i genitori dei nostri alunni, per non correre il rischio di essere fraintesi o incompresi. Propone di organizzare un incontro serale coi genitori per spiegare le nostre ragioni e cercare di unirli a noi nella protesta.

La prof.ssa Esposito propone la creazione di un gruppo di lavoro in grado di sviluppare tutti i lavori necessari ad una azione di protesta e proposta efficace, lasciando alla RSU solo gli aspetti sindacali.

L'assemblea delibera, con voto palese e unanime, di proporre le precedenti iniziative al voto del Collegio Docenti, in modo da ottenere una legittimazione delle azioni da intraprendere, sottolineando come queste non siano da intendere contro il D.S., quanto volte a contrastare un'opinione comune che vede i docenti come dei fannulloni iperpagati e spesso in ferie invece che a lavoro.

Viene deciso di richiedere un Collegio Docenti per i primi giorni della settimana dal 12 novembre, al posto di quello previsto per l'8 Novembre, escludendo i punti 1) e 2) dell'O.d.G. (Legge di stabilità e ex Aprea) essendo questi problemi di natura sindacale e non didattica.

Anche i lavoratori ATA vengono invitati a proporre iniziative di protesta, ma, al momento, non vengono presentate idee concrete.

Avendo esaurito tutti gli argomenti presenti nell'ordine del giorno, e non essendo risultati altri argomenti d'approfondire, la presidente dichiara la seduta sciolta alle ore 10:20.

Aprilia, 6 novembre 2012

Il segretario  
Ciafrei Nando

La presidente  
Esposito Addolorata